

218 FF

Determina n. 23 /18

Oggetto: rimborso del 50% delle spese di registrazione decreto ingiuntivo 2649/2015. Conateco spa.

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVO CONTABILE

- Vista la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;
- Visto il D.Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Vista la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2016-2018 dell'Autorità Portuale di Napoli, approvato dall'Ente con delibera commissariale n. 23 dell'1.02.2016;
- Vista la delibera presidenziale AdSP n. 73/17 del 27/02/2017 con la quale si autorizzano i dirigenti dell'Amministrazione all'assunzione di impegni di spesa nei limiti dell'importo di € 10.000,00 e all'adozione di tutti gli atti presupposti e conseguenti;
- Vista la delibera di comitato portuale n. 11/2004 e la delibera presidenziale n. 82/04 con le quali il dott. Dario Leardi viene nominato Dirigente dell'Area Amministrativo Contabile;
- Vista la nota 395 del 2/2/18 dell'avvocatura dell'Adsp che ha trasmesso l'atto di liquidazione dell'imposta di registro a lei notificato relativa al decreto ingiuntivo 2649/2015 azionato dall'Adsp contro Conateco spa, sul presupposto che le spese vadano sostenute al 50% chiedendone il pagamento salvo ristoro della quota di spettanza adsp (allegato 1 alla presente determina);
- Vista la nota della società Conateco spa acquisita al protocollo 2447 del 13/4/2018 con cui, avendo pagato con F23 del 20/3/18 l'importo di euro 12.704,50 per le spese di cui al punto precedente, ne chiede il rimborso del 50% (allegato 2 alla presente determina);

Determina n. 23 /18

- Considerata la regolarità tecnica ed amministrativa della presente determina dirigenziale ex artt. 4, 5 e 6 L. 241/90;

DETERMINA

- 1) Di disporre il pagamento in favore della Conateco spa dell'importo di euro pari al 50% delle spese sostenute;
- 2) La spesa graverà sul capitolo 36a del corrente esercizio finanziario che ne presenta la disponibilità;
- 3) Di trasmettere la presente determinazione all'ufficio ragioneria per i consequenziali adempimenti e via mail al R.P.C.T. affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti, sottocartella Provvedimenti Dirigenti Amministrativi, Determine Anno 2018.

Napoli 24 /05/2018

Il Dirigente
Area Amm.va Contabile
Dott. Dario Leardi

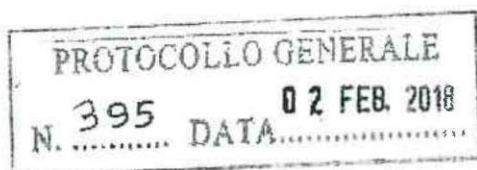
Si notifica ufficio ragioneria _____ **via mail:** R.P.C.T. _____
Napoli, _____



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI - SALERNO - CASTELLAMMARE DI STABIA

AUGURATO 1

Avvocatura



Spett.le

CO.NA.TE.CO. S.p.A.

Varco S. Erasmo zona Granili

80133 Napoli

PEC: PERSONALE.CONATECO@PEC.IT

e p.c. Area Amministrativo Contabile

c.a. Dirigente dott. D. Leardi

PEC: d.leardi@cert.porto.na.it

Oggetto: decreto ingiuntivo n. 2649/2015 emesso dal Tribunale Ordinario di Napoli, Sezione X, in data 30/04/2015 - AdSP del Mar Tirreno Centrale (già Autorità Portuale di Napoli) / CO.NA.TE.CO. S.p.A. - **pagamento all'Agenzia delle Entrate dell'imposta di registro ed oneri accessori.**

№. Rif.: Ufficio Legale - FP

Si premette che in data 30/04/2015 il giudice dott. Pappalardo del Tribunale Ordinario di Napoli, Sezione X, ha emesso il decreto ingiuntivo n. 2649/2015 a favore del creditore AdSP del Mar Tirreno Centrale (già Autorità Portuale di Napoli) nel ricorso per decreto ingiuntivo iscritto al RG n. 4098/2015, azionato nei confronti della CO.NA.TE.CO. S.p.A..

Nel mese di gennaio c.a. è stato notificato alla scrivente Autorità, e sicuramente anche alla Società in indirizzo, l'avviso di liquidazione dell'imposta n.2015/001/DI/000002649/0/001 emesso dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale II di Napoli - Ufficio Territoriale di Napoli 3, alla presente allegato, relativo al pagamento dell'imposta di registrazione del citato decreto ingiuntivo, per un importo pari ad €12.704,50 (avviso acquisito al prot. AdSP n. 321 del 18/01/2018).

Si rammenta che, fermo restando l'obbligo solidale di ciascuna delle parti nei confronti dell'Erario, le spese di registrazione degli atti giudiziari sono da comprendersi tra le spese giudiziarie da porre a carico della parte soccombente ai sensi dell'art. 91 cpc e, nel caso in esame, gravano sulle parti nella misura pari alla metà per ciascuna di esse, sulla scorta di quanto statuito nell'atto transattivo stipulato tra le parti, che ha sancito la totale ed integrale compensazione delle spese e competenze di lite dell'intero contenzioso (art. 2 lettera f)) e, dunque, anche rispetto al decreto ingiuntivo in oggetto.

Pertanto, facendo anche riferimento a quanto avvenuto nel precedente caso (relativo alla registrazione ordinanza di assegnazione somme emessa dal G.E. del

NAPOLI
Piazzale Pipacane
80133 Napoli ITALY
T. (+39) 081 2297111 F. (+39) 081 206883
segreteria@porto.napoli.it
PEC protocollo@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno ITALY
T. (+39) 099 2529111 F. (+39) 099 251450
autorita@porto.salerno.it
PEC aut@porto@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Introciatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) ITALY

Codice Fiscale: 95255740633



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI-SALERNO-CASTELLAMMARE DI STABIA

Avvocatura

Tribunale di Napoli), si chiede alla spett.le Società in indirizzo di voler provvedere **all'anticipo della somma totale (€ 12.704,50) a favore dell'Agenzia delle Entrate**, anche tenuto conto della maggiore celerità dei relativi procedimenti amministrativi, cui seguirà la restituzione della quota parte a carico di questa Autorità (pari al 50% del totale) a valle dell'inoltro del modello F23 debitamente quietanzato.

Si resta in attesa di cortese sollecito riscontro.

IL DIRIGENTE
(Avv. Antonio del Mese)

cfr. allegato

NAPOLI
Piazzale Piscarese
80133 Napoli - ITALY
T. (+39) 081 2283117 - F. (+39) 081 206908
segreteria generale@porto.napoli.it
PEC protocollo generale@cert.porto.na.it
www.porto.napoli.it

SALERNO
Via Roma, 29
84121 Salerno - ITALY
T. (+39) 089 2588111 - F. (+39) 089 252450
autoritaportuale@port.salerno.it
PEC autportsa@pec.porto.salerno.it
www.porto.salerno.it

CASTELLAMMARE DI STABIA
Piazza Incrociatore S. Giorgio, 4
80053 Castellammare di Stabia (NA) - ITALY

Codice Fiscale: 95255720633

**AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI**

AVVISO NUM. 2015/001/DI/000002649/C/001

DIREZIONE PROVINCIALE II DI NAPOLI
UFFICIO TERRITORIALE DI NAPOLI 3 (TET)

II DIRETTORE
PROVINCIALE STRUMOLO ERSILIA

avverte

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE MAR TIRREN E PER ESSA L'ATTUALE SOGG. RESPONSABILE
C.F. 00705640639

DOMICILIATO IN
PIAZZALE PISACANI INTERNO PORTO 80133 NAPOLI (NA)

che in relazione AL DECRETO INGIUNTIVO N. 000002649/2015

DEL 30/04/15 EMESSO DAL TRIBUNALE DI NAPOLI

e per i seguenti motivi:

T.U. IMPOSTA DI REGISTRO - DPR 131/86 OMESSO PAGAMENTO IMPOSTE ED ONERI
ACCESSORI DOVUTI SU DECRETO INGIUNTIVO TRA: AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI VS
CO.NA.TE.CO.SPA
L'IMPOSTA DI REGISTRO È STATA DETERMINATA TENENDO CONTO CHE IL PROVVEDIMENTO
MONITORIO RECA CONDANNA AL PAGAMENTO DELLA SOMMA DI EURO 3492977,68 RICADENTE
NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (3. PERTANTO È
ASSOGGETTATA ALL'IMPOSTA DI REGISTRO IN MISURA FISSA A NORMA DELL'ART. 40 DEL
DPR 131/1986) MENTRE LA CONDANNA AL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI PER EURO
416237,73 È STATA SOTTOPOSTA ALL'IMPOSTA DI REGISTRO CON L'APPLICAZIONE
DELL'ALIQUTA DEL 3% PREVISTA DALL'ART. 8, COMMA 1, LETTERA B) DELLA TARIFFA
PARTE PRIMA ALLEGATA AL DPR 131/1986.
AVVERTENZE: SONO SOLIDALMENTE OBBLIGATI AL PAGAMENTO DELL'IMPOSTA TUTTE LE
PARTI IN CAUSA (ART. 57, COMMA 1, DPR 131/86).
IL PAGAMENTO EFFETTUATO DA UNO DEI COOBBLIGATI ESTINGUE L'OBBLIGO ANCHE NEI
CONFRONTI DELLE ALTRE PARTI.
REFERENTE DEL PROCEDIMENTO: SIMONELLI PASQUALE STANZA 13-1° PIANO TEL. 0815502279

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da
tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	12.587,00
ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE	806T	17,50
TOTALE DOVUTO		12.704,50 EURO

REGISTRO ENTRATE X
CONFIRMATO 09 GEN 2018

REGISTRO ENTRATE X

IL FUNZIONARIO DELEGATO (*)
PASQUALE SIMONELLI

(*) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE STRUMOLO ERSILIA

18 GEN 2018
0321

INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento **PASQUALE SIMONELLI**

1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello F23 che trova in allegato.

Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento.

2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procedendo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

3) Riesame in autotutela

Se ritiene che questo atto non sia fondato, in tutto o in parte, può chiedere che venga riesaminato in autotutela, invitando l'Agenzia delle Entrate a riconsiderare gli elementi e i dati su cui si basa (art. 7 quater, Dl n. 564/1994 e Dm n. 37/1997). Alla domanda, in carta semplice, deve essere allegata la documentazione su cui si fonda la richiesta di annullamento. Per promuovere un riesame dell'atto in autotutela deve rivolgersi a questo ufficio territoriale.

La domanda di autotutela non sospende il termine per presentare ricorso al Giudice tributario.

4) Ricorso

Quando e come presentare il ricorso

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1 al 31 agosto di ogni anno.

Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa. In tali casi, la presentazione del ricorso comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento di reclamo/mediazione. Decorso 90 giorni dalla presentazione del ricorso senza che sia stata notificata l'accoglienza del reclamo o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. L'istituto del reclamo/mediazione garantisce tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 35% del minimo previsto dalla legge.

A chi presentare il ricorso

Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente e notificato alla Direzione **PROVINCIALE** che ha emesso l'atto.

Come notificare il ricorso

La notifica può avvenire tramite:

- Ufficio giudiziario articoli 132 e ss. del Codice di procedura civile
- consegna diretta alla stessa Direzione **PROVINCIALE** che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno
- solo per gli Uffici aventi sede nelle regioni in cui è stato attivato il processo tributario telematico, posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo reperibile sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), secondo le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze 23 dicembre 2013, n. 163, e dei successivi provvedimenti di attuazione.

Dati da indicare nel ricorso

- la Commissione tributaria provinciale

2015/001/DI/000002649/0/001

- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del D.L. n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- la Direzione **PROVINCIALE** contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso e, nel caso in cui venga formulata una proposta di mediazione, i motivi della proposta con la determinazione dell'ammontare della pretesa
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione della quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- le firme di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del D.lgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del D.lgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi elbi professionali).

Come costituirsi in giudizio

Entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, il contribuente deve - a pena di inammissibilità - costituirsi in giudizio, depositando il proprio fascicolo presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale o spedendolo per posta, in plico raccomandato senza busta e con avviso di ricevimento. In caso di controversie di valore non superiore a 20.000 euro, il termine di 30 giorni per costituirsi in giudizio decorre dal novantesimo giorno successivo alla presentazione del ricorso. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1 al 31 agosto di ogni anno.

Il fascicolo deve contenere:

- l'originale del ricorso, se è stato notificato tramite l'Ufficio giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta (e, solo per gli Uffici aventi sede nelle regioni in cui è stato attivato il processo tributario telematico, tramite PEC); in questo caso, il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata (e, solo per gli Uffici aventi sede nelle regioni in cui è stato attivato il processo tributario telematico, la ricevuta di PEC)
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione, completa della documentazione relativa alle notifiche
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

Nel caso di notifica del ricorso tramite PEC (solo per gli Uffici aventi sede nelle regioni in cui è stato attivato il processo tributario telematico), il deposito del fascicolo deve avvenire mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it).

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.lgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il pagamento del contributo unificato può essere effettuato presso:

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie o agenti della riscossione (per versare il contributo presso le tabaccherie è necessario utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccai e conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito www.agenziecentrate.gov.it

Importante: se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato fino alla metà (art. 13, comma 3 bis, DPR n. 115/2002). La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

PER INFORMAZIONI SUGLI ATTI È POSSIBILE RIVOLGERSI PRESSO LA SEDE DELL'UFFICIO
SITO IN PIAZZA DUCA DEGLI ABRUZZI, 31 NAPOLI NEI GIORNI MARTEDÌ E VENERDÌ
DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 13.00.

Il presente atto viene notificato a mezzo
servizio postale tramite servizio postale
avviso di ricevimento, data con
in data odierna dall'Ufficio postale di Napoli.
art. 14 legge 20/11/1982, n. 853

17 6 GEN 2018

78691762-555 | 1

SISTEME
Forte Forte



Da: "Per conto di: personale.conateco@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>
A: d.leardi@cert.porto.na.it, protocollogenerale@cert.porto.na.it
CC: "m baldini", "mariacristina sasso"
Oggetto: *POSTA CERTIFICATA: CO.NA.TE.CO. S.p.A. - Rimborso 50% Imposta di Registro ? Rif. Vs. Protocollo Generale n.395 del 02/02/2018*
Data: Thu Apr 12 11:10:20 CEST 2018

Spett.le Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale,
 Come da Vostra Comunicazione Protocollo Generale n.395 del 02 febbraio 2018 riguardante il pagamento dell'Imposta di Registro ed oneri accessori relativi al decreto n.2469/2015 ed allegata alla presente mail, si trasmette Modello F23 relativo al pagamento dell'Imposta di Registro ed oneri accessori pari ad ? 12.704,50 avvenuto in data 20 marzo 2018.
 Restiamo, pertanto, in attesa del relativo rimborso pari al 50% delle imposte versate.

Distinti saluti.
 CONATECO SPA

p395.pdf (597435)
 F23 imp reg AP.pdf (763742)

AREA SERVIZI CONTRATTUALI	X	CEG
AREA AMM. CORR.	X	DAC
A. ISTRUZIONE		
AREA TECNICA		
UFFICIO REGISTRI		
COORDINAMENTO		

13 APR. 2018
 2447

AGENZIA DELLE ENTRATE



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

BPM S.p.A.

PROV.

AGENZIA/UFFICIO **NAPOLI**

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*) **T E T 2 0 1 8 7 1 0 0 0 2 1 7 9 8**

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

4. **CO.NA.TE.CO SPA CONSORZIO NAPOLETANO TERMINAL CO**

PROV.

CODICE FISCALE

giorno mese anno

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

0 6 8 8 0 4 1 0 6 3 1

NAPOLI

NOME

DATA DI NASCITA

giorno mese anno

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

T E T

sub. codice (*)

R G

Anno Numero **2 0 1 5 0 0 1 D I 0 0 0 0 0 2 6 4 9 0**

11. CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

1 0 9 T

8 0 6 T

12.687,00

17,50

12.704,50

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

DODICIMILASETTECENTOQUATTRO/50

ESTREMI DEL VERSAMENTO

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLO
20	03	2018	05584	3400

BPM S.p.A.

Riepilogo - Dettaglio

Rapporto selezionato

Intestato a: **Co.na.te.co. Consorzio Napoletan O**
 Conto corrente: 000000001170
 Filiale: NAPOLI - 445

Numero di riferimento: TET20187100021798

Dati anagrafici

Cognome, denominazione o ragione sociale:
 CO.NA.TE.CO SPA CONSORZIO NAPOLETAN

Nome:

Data di nascita:

Sesso: Comune (o stato estero) di nascita / Sede sociale:
 NAPOLI

Prov.:

Cod. fiscale/ partita IVA:

06880410631

Cognome, denominazione o ragione sociale:

Nome:

Data di nascita:

Sesso: Comune (o stato estero) di nascita / Sede sociale:

Prov.:

Cod. fiscale/ partita IVA:

Dati del versamento

Ufficio o Ente	Cod. Territoriale	Contenzioso	Causale	Estremi dell'atto o del documento			
TET			RG	2015	001D10000026490		
Codice Tributo	Descrizione			Importo		Cod.Destinatario	
109T	IMPOSTA DI REGISTRO PER ATTI, CONTRATTI VERBALI E DENUNCE			12687	,00		
Codice Tributo	Descrizione			Importo		Cod.Destinatario	
806T	ENTRATE EVENTUALI CONCERNENTI IL MINISTERO DELLE FINANZ			17	,50		
Codice Tributo	Descrizione			Importo		Cod.Destinatario	
Codice Tributo	Descrizione			Importo		Cod.Destinatario	
Codice Tributo	Descrizione			Importo		Cod.Destinatario	
Codice Tributo	Descrizione			Importo		Cod.Destinatario	
Codice Tributo	Descrizione			Importo		Cod.Destinatario	
Codice Tributo	Descrizione			Importo		Cod.Destinatario	

Importo complessivo di Euro 12704 , 50

EURO (lettere)

DODICIMILASETTECENTOQUATTRO/50

Estremi del versamento

Data Inserimento (gg/mm/aaaa)	Data Pagamento	Saldo Finale
20/03/2018	20/03/2018	12704 , 50

ID

Stato

1/2